

### **Testo**

*L'attore entra e appoggia sul tavolo, in maniera teatrale, un piccolo barattolo cilindrico delle dimensioni di una lattina di carne in scatola sul tavolo.*

*Esce.*

*Si sentono da fuori rumori e lamenti che rimandano, in maniera inequivocabile, ai rumori di chi sta cercando di fare la cacca. Solo audio.*

(da fuori) gnnnn gnnng

*Rientra in scena e appoggia un altro barattolo. Esce.*

(da fuori) gnnnn gnnng

*Rientra in scena e appoggia un altro barattolo. Esce.*

(silenzio)

*Rientra in scena, al pubblico*

L'attività di defecazione ... il "fare la cacca" ... è la attività che maggiormente impegna il corpo umano. Il maggior stress, più della lotta greco-romana, più del sesso.

La defecazione richiede la compressione di tutti gli sfinteri

*con la mano descrive le indicazioni del testo sul proprio corpo*

Il corpo è (come) tubo con un ingresso e una uscita.

Bisogna chiudere e premere.

Chiudere e premere. Comprimere. Spingere per aumentare la pressione.

Bisogna chiudere:

uno, la corte vocali;

due, la bocca.

Bisogna chiudere tutto. Sopra

per lasciare libero. Sotto.

Chiudere la bocca, non si parla mentre, si ascolta il proprio corpo.

Si legge, a volte, ispira la lettura, i giornali. Alcuni – per dire – arredano il locale con libri e riviste dedicate all'atto della defecazione, da leggersi esclusivamente in quel mentre il corpo sprema se stesso.

Altri, parlano mentre fate la cacca?

Avete mai sentito qualcuno parlare o chiacchierare, in quel momento? Nell'attesa, forse, mentre si è lì, si legge

*Indica riviste e libri*

... e si può anche chiacchierare, anche se ...

In quel momento si tace.

In quel momento vero - nel momento del bisogno - non si hanno parole.

Il corpo si chiude e spinge, e preme, e comprime, e spinge ancora, spinge.

Nel momento in cui serve la spinta e la massima pressione è l'intero corpo che si dedica alla espulsione ... della ... come la vogliamo chiamare, egregi ... come la chiamiamo?

La merda, come da vocabolario, nome esteso, dixit.

La cacca, la pupù, la popò, come i bambini.

Le feci, gergo medico, fisiologico.

Lo sterco o il letame, gergo agricolo il liquame, idraulico.

Lo stronzo, dalla forma e dalla persona, a volte, per il galleggiamento.

Shit (inglese) Scheisse (tedesco) La Shi (cinese) Tawagoto (giapponese)

Skata (greco) Der'mo (russo) Bok (turco) Alqarf (arabo)

Mierda (spagnolo) Merde (francese)

Merdre! Dice Ubu Re.

Per me è:

**La Merda!** M maiuscola.